

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA  
DI CONCERTO CON  
L'ASSESSORE REGIONALE PER L'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n.8 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

VISTO il Dlgs 22/1/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i., e in particolare gli artt. 30, 31 e 35 recanti disposizioni in materia di obblighi conservativi di beni culturali di proprietà privata, nonché in materia di concorso nella spesa in favore dei proprietari, possessori e detentori dei beni predetti;

VISTO l'art 8 - commi 2, 3, 4 e 5 - della citata legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, con il quale è stata attribuita all'Assessore regionale per i beni culturali e per l'identità siciliana di concerto con l'Assessore regionale per l'economia, la facoltà di concorrere alla spesa sostenuta dai proprietari privati ovvero possessori o detentori di edifici dichiarati di interesse culturale ex art 13 del dlgs 42/2004, destinati ad uso abitativo per l'esecuzione di interventi conservativi e di restauro;

RITENUTO di adottare il regolamento di cui alla LR 8/2018 al fine di concedere i contributi da destinare al concorso nella spesa sostenuta dal proprietario nei limiti dello stanziamento autorizzata per gli esercizi finanziari 2018-2020;

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Per le finalità di cui all'art.8 - commi 2, 3, 4 e 5 della LR 8 maggio 2018, n. 8, è adottato l'allegato provvedimento che forma parte integrante del presente decreto, che detta le norme da seguire per la presentazione delle domande volte alla concessione dei contributi previsti dall'art. 35 del Dlgs 22 gennaio 2004, n. 42.

Il presente provvedimento sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

PALERMO, li 06 AGO. 2018

L'ASSESSORE DEI BENI CULTURALI  
E DELL'IDENTITA' SICILIANA

Sebastiano Tusa

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Gaetano Armao

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE  
AGEVOLATIVE PER LE DIMORE STORICHE

**SOGGETTI.** I soggetti destinatari dei benefici di cui all'art.8, commi 2 e segg. - della Lr 8/5/2018, n.8, sono i proprietari, ovvero i possessori o detentori a qualunque titolo di edifici a destinazione d'uso abitativo che siano stati dichiarati di importante interesse culturale ai sensi dell'art.13 del Dlgs 42/2004 ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio") alla data di pubblicazione della legge 8/2018 (11/5/2018).

**ISTANZE.** Le istanze, in carta semplice, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata, al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Via delle Croci, 8 - 90141 Palermo - entro 60 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente decreto (farà fede il timbro postale), ovvero mediante consegna *brevi manu* presso l'Ufficio Posta in Entrata del Dipartimento BB.CC., sottoscritte dal proprietario, possessore o detentore dell'edificio restaurato o da restaurare.

**DOCUMENTAZIONE.** Alle domande, redatte in conformità all'allegato modello, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia del progetto dei lavori da realizzare e del provvedimento di approvazione emesso dalla Soprintendenza per i BB.CC. competente per territorio ex art 21 Dlgs 42/04.
- Ai soli fini dell'inserimento in graduatoria, nelle more dell'ottenimento dell'autorizzazione, l'interessato può trasmettere copia della ricevuta di versamento dei diritti fissi come attestazione dell'avvenuta presentazione del progetto in Soprintendenza, fermo restando che il provvedimento di concessione del contributo potrà avere luogo solo dopo l'ottenimento dell'autorizzazione;
- Quadro economico o preventivo di spesa e cronogramma dei lavori;
- Relazione storico-artistica e relazione tecnica in relazione agli interventi da realizzare;
- Copia del "decreto di vincolo" o della dichiarazione ex artt.12 e 13 di Dlgs 42/04;
- copia, se dovute, di altre autorizzazioni previste per legge;
- programma dettagliato delle iniziative di fruizione pubblica previste

Gli interessati dovranno altresì dichiarare se sullo stesso immobile sono stati o meno concessi contributi in anni precedenti da parte della Regione Siciliana o di altri enti pubblici.

**SPESE AMMISSIBILI.** Il finanziamento è concesso per i seguenti interventi:

- Restauro, consolidamento e manutenzione (ordinaria e straordinaria) dei beni immobili;
- Interventi d'urgenza o somma urgenza idonei ad eliminare le situazioni di rischio connesse al bene culturale;
- Predisposizione e collocazione strutture e impianti volti alla valorizzazione e fruizione del bene ovvero all'utilizzo innovativo dello stesso nonché per lavori volti all'abbattimento delle barriere architettoniche e l'efficientamento energetico;

**CRITERI DI PRIORITA'.** Costituiscono criteri di priorità per la concessione del contributo:

1. Urgenza dell'intervento, in quanto sussistono circostanze di pericolo tali da minacciare l'incolumità delle persone o la perdita del bene;
2. Rilevanza del bene sotto il profilo storico-artistico e architettonico;
3. Rilevanza del programma di fruizione pubblica;
4. Continuazione e/o completamento di interventi di restauro rimasti incompleti;
5. progetti che non hanno trovato copertura finanziaria nella programmazione dell'anno precedente (valido per la programmazione a valere sugli stanziamenti dei bilanci 2019-2020)

A parità o in assenza di priorità la graduatoria è stilata secondo l'ordine di arrivo delle istanze (timbro postale o, in caso di consegna *brevi manu*, prot.di ingresso).

**INTERVENTO FINANZIARIO.** L'ammontare del contributo a valere sui fondi stanziati nel bilancio regionale ai sensi della citata LR 8/2018, non potrà essere superiore alla metà della spesa ritenuta ammissibile e sarà erogata in favore degli aventi diritto previa presentazione di idonea documentazione:

- in un'unica soluzione per i lavori eseguiti da non oltre 12 mesi, conformi ai progetti approvati dalla Soprintendenza per i BB.CC.AA, muniti di certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori o da tecnico abilitato nominato dalla ditta proprietaria.
- Per i lavori da eseguire dopo il provvedimento di concessione del contributo possono essere erogati, a richiesta dei beneficiari, acconti sulla base degli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati.
- Per la determinazione della percentuale del contributo si terrà conto di altri contributi pubblici e di eventuali contributi privati relativamente ai quali siano stati ottenuti benefici fiscali.

I lavori ove non già eseguiti dovranno essere conclusi, a pena di decadenza e prorogabili per una sola volta per mesi 3, entro 18 mesi dalla comunicazione di avvenuta concessione del contributo e dovranno essere eseguiti da imprese qualificate a norma delle vigenti disposizioni.

#### CONVENZIONI PER LA FRUIZIONE DELL'IMMOBILE

Ai sensi del comma 5 dell'art.8 della LR. 8/2018, l'accesso al pubblico di cui all'art. 38 – comma 1 – del Dlgs 42/2004 sarà stabilito da apposite Convenzioni o Accordi da stipulare all'atto dell'erogazione del contributo all'interno dei quali verranno stabiliti i limiti temporali dell'obbligo di apertura al pubblico, in base all'importanza del bene, al contributo ricevuto, alla tipologia degli interventi.

In ogni caso, però:

- dovrà essere consentito l'accesso al pubblico ad alcuni ambiti significativi interni e almeno un giorno al mese distribuito nell'arco dell'intero anno anche per attività didattiche;
- le convenzioni dovranno prevedere un limite temporale minimo decennale e dovranno essere stipulate anche nel caso in cui i lavori siano stati eseguiti solo sulla facciata.

**ANNI 2019-2020.** Fatti salvi i progetti ammissibili non finanziati per l'anno 2018, e fermi restando i criteri di priorità di cui ai punti precedenti, le nuove istanze a valere sugli stanziamenti per gli anni 2019 e 2020 dovranno essere inviati, con le medesime modalità di cui al presente regolamento, entro il 31 marzo di ciascun anno.

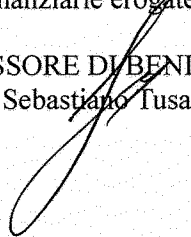
#### ATTIVITA' INFORMATIVE ED ISPETTIVE

I dati relativi agli interventi di incentivazione ed i programmi di fruizione saranno resi pubblici nei siti degli Assessorati interessati ed in un rapporto annuale.

Al fine di verificare il rispetto delle previsioni del presente provvedimento le amministrazioni interessate potranno in ogni momento svolgere attività ispettive e verifiche sull'utilizzo delle risorse finanziarie erogate, sui rendiconti e sul rispetto delle previsioni della convenzione.

L'ASSESSORE DI BENI CULTURALI E I. S.

Sebastiano Iusa



L'ASSESSORE DELL'ECONOMIA

Gaetano Armao

